



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 19 DEL 24/01/2020

OGGETTO : VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DI RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO (MS) E DELL'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 E 32 BIS DELLA LR 20/2000 E SMI.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 12:15 presso la Residenza Municipale, nella Sala Consiliare in seduta aperta al pubblico è presente il Commissario Straordinario dott. Nicola Izzo nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale, dott. Andrea Fanti.

Partecipa ai lavori il Sub Commissario Dott.ssa Sandra Pellegrino nominata con Decreto del Prefetto di Bologna acquisito al protocollo gen. n. 43438 del 25/11/2019.

Aperta la seduta, il Commissario Straordinario adotta il provvedimento in oggetto, iscritto al punto 1 dell'O.D.G., come di seguito riportato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto della Prefettura di Bologna n. 117357 - Prot. 10841/2019/GAB del 19/11/2019 (acquisito al protocollo dell'Ente al n. 42816 del 19/11/19), con il quale, a seguito dell'intervenuta efficacia delle dimissioni del Sindaco del Comune di Imola, il Prefetto di Bologna ha provveduto alla nomina del Prefetto Dott. Nicola Izzo, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Imola, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

VISTO il D.P.R. del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 (inviato dalla Prefettura in allegato alla comunicazione prot. n. 342 del 07/01/2020) con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Imola e nominato il predetto Dott. Nicola Izzo Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 233 del 22/12/2015 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) entrati in vigore il 13/01/2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 21/07/2016 è stato modificato il PSC in recepimento dell'Intesa della Città Metropolitana del 23/03/2016, relativamente agli elementi in variante al PTCP;
- il PSC comprende tra i suoi elaborati quelli relativi alla **MICROZONAZIONE SISMICA** composti da:
 - ELABORATO E1) RELAZIONE
 - ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA
 - ELABORATO E3) SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO
 - Tav. 1 fogli da 1 a 4 – “CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA” 1:10.000
 - Tav. 2 – “CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000
 - Tav. 3 – “CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000
 - Tav. 4 – “CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000
 - Tav. 5 fogli da 1 a 4 – “CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI (ANALISI DI I LIVELLO)” scala 1:10.000
 - Tav. 6 fogli da 1 a 4 – “CARTA DELLE VELOCITA’” scala 1:10.000
 - Tav. 7 fogli da 1 a 4 – “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
 - Tav. 8 fogli da 1 a 4 – “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-1.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000

- Tav. 9 fogli da 1 a 4 – “ CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
- Tav. 10 fogli da 1 a 4 – “ CARTA DI SINTESI” scala 1:10.000
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 06/05/2019 è stato preso atto dello studio di Microzonazione Sismica (MS) di secondo livello e dell’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) del territorio comunale predisposto dal Dott. geol. Giorgio Gasparini, a seguito di incarico da parte del Nuovo Circondario Imolese;

ATTESO che si rende necessario adottare una Variante specifica al PSC di recepimento della Microzonazione (MS) di II livello e dell’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)”;

RICHIAMATO il comma 4 dell’art. 4 della L.R. 24 del 21/12/2007 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del suolo” entrata in vigore il 1 gennaio 2018, il quale nei tre anni successivi a questa data consente nelle more dell’approvazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale) di adottare varianti specifiche agli strumenti vigenti della pianificazione;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 19622 del 21/05/2019 è stata avviata, in luogo della conferenza di pianificazione, la consultazione in forma scritta degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai sensi del comma 2 dell’art. 32bis della LR 20/2000 e smi,;
- entro i termini dei sessanta giorni dal 21/05/2019 è pervenuto il contributo istruttorio da parte della Città metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco Metropolitano n. 129 del 17/07/2019, acquisito al prot. 28282 del 18/07/19, che si rinvia successivamente alla fase di predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla LR 24/2017;

VISTA la proposta di Variante specifica al PSC, elaborata dal Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente, di recepimento della Microzonazione (MS) di II livello e della Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)”, costituita dagli elaborati in formato digitale allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione di Variante
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PSC – Articoli oggetto di modifica
- Microzonazione sismica: Relazione illustrativa
- Carta delle frequenze: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle indagini: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS): tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle velocità: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FH 0.1 – 0.5 s: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FH 0.5 – 1.0 s: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FPGA: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta geologico – tecnica: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): relazione illustrativa
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): quadro di unione - scala 1:50.000

- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): tav. A, B, C, D, E, F - scala 1:10.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): tav. G, H, I, K, J, L, M, N, O, P, Q, Q1, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, Z1 - scala 1:2.000
- Confronto tra Microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza: tav. A, B, C, D, E, F - scala 1:10.000

ATTESO che, come si evince dalla “Relazione di variante” alla quale si rinvia per una migliore comprensione, la presente Variante specifica al PSC comporta:

a) la modifica alle Norme Tecniche Attuative (NTA) del vigente PSC mediante l’inserimento del Capo 3.3 “Norme per la riduzione del rischio sismico”, con il conseguente aggiornamento dell’INDICE, che si compone dei seguenti articoli:

- ART. 3.3.1 DEFINIZIONI E FINALITÀ
- ART. 3.3.2 ELABORATI DI RIFERIMENTO
- ART. 3.3.3 DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO: MICROZONAZIONE SISMICA
- ART. 3.3.4 DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO: CONDIZIONE LIMITE PER L’EMERGENZA

b) l’eliminazione dei seguenti elaborati del vigente PSC:

- ELABORATO E1) RELAZIONE
- ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA
- Tav. 1 fogli da 1 a 4 – “CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA” 1:10.000
- Tav. 6 fogli da 1 a 4 – “CARTA DELLE VELOCITÀ” scala 1:10.000
- Tav. 7 fogli da 1 a 4 – “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
- Tav. 8 fogli da 1 a 4 – “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
- Tav. 9 fogli da 1 a 4 – “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000

c) l’inserimento dei seguenti nuovi elaborati:

- Microzonazione sismica: Relazione illustrativa
- Carta delle frequenze: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle indagini: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS): tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle velocità: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6) - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FH 0.1 – 0.5 s: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FH 0.5 – 1.0 s: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FPGA: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta geologico – tecnica: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): relazione illustrativa
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): quadro di unione - scala 1:50.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): tav. A, B, C, D, E, F - scala 1:10.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): tav. G, H, I, K, J, L, M, N, O, P, Q, Q1, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, Z1 - scala 1:2.000

- Confronto tra Microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza: tav. A, B, C, D, E, F - scala 1:10.000;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” – parte Seconda;

DATO ATTO che per quanto concerne la valutazione di sostenibilità prevista dall’art. 18 della L.R. 24/2017, le modifiche proposte non comportano alcun effetto significativo sull’ambiente in quanto non modificano l’assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti o delle opere contenuti nel RUE già valutato nell’ambito del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e pertanto la presente Variante specifica al PSC risulta esclusa dalla procedura di valutazione ambientale di cui alla predetta disposizione normativa in quanto rientra tra le casistiche descritte al comma 6 dell’art. 19, esenzione condivisa dalla Città metropolitana con Atto del Sindaco Metropolitan n. 129 del 17/07/2019;

VISTO l’art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e dato atto che il presente atto e relativi elaborati tecnici saranno pubblicati sul sito web del Comune alla Sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO l’art. 79 comma 1 lettera b) della LR 24/2017 che fa salva la LR 20/2000 in relazione a quanto dispone l’art. 4 della LR 24/2017;

VISTO l’art. 32 della LR 20/2000 e s.m.i. che definisce il procedimento di approvazione della Variante al PSC;

VISTO l’art. 2 comma 2 lettera c) della LR 24/2017 e l’art. 7 del DPR 62/2013 e preso atto che non sono pervenute comunicazioni di conflitto di interesse né da parte del Dirigente né da parte del personale addetto al procedimento;

ATTESA la necessità di dichiarare ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 l’eseguità immediata della presente deliberazione, stante l’urgenza di avviare l’iter per la pubblicazione e acquisizione dei pareri della presente Variante specifica al PSC;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di provvedimento di cui trattasi del responsabile di procedimento Dott.ssa Lucietta Villa, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

SENTITO il parere del Segretario Generale che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell’ente;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1) di adottare per quanto in premessa esplicitato, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i, la “Variante specifica al PSC di recepimento della Microzonazione (MS) di II livello e della Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)”, costituita dagli elaborati in formato digitale allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione di Variante
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PSC – Articoli oggetto di modifica
- Microzonazione sismica: Relazione illustrativa
- Carta delle frequenze: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle indagini: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000

- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS): tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - alla scala 1:10.000
- Carta delle velocità: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FH 0.1 – 0.5 s: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FH 0.5 – 1.0 s: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica FPGA: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Carta geologico – tecnica: tav. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - scala 1:10.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): relazione illustrativa
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): quadro di unione - scala 1:50.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): tav. A, B, C, D, E, F - scala 1:10.000
- Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE): tav. G, H, I, K, J, L, M, N, O, P, Q, Q1, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, Z1 - scala 1:2.000
- Confronto tra Microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza: tav. A, B, C, D, E, F - scala 1:10.000

2) di dare atto che:

- il procedimento di approvazione seguirà la procedura di cui all’art. 32 della LR n. 20/2000 e s.m.i;
- il presente atto completo degli allegati sarà trasmesso, a cura del servizio proponente, alle Amministrazioni competenti per l’espressione dei pareri o atti di assenso previsti per legge;
- con l’adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall’art. 27 della LR 24/2017;
- il Responsabile di procedimento provvederà al deposito della Variante per sessanta giorni, termine entro il quale chiunque potrà formulare osservazioni, dando avviso del deposito con pubblicazione sul BUR della Regione e sul sito web del Comune;
- ai sensi dell’art. 39 comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e s.m., la presente deliberazione congiuntamente ai relativi elaborati costituenti la “Variante specifica al PSC” sarà pubblicata nel sito web del Comune alla Sezione “Amministrazione Trasparente” sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”, a cura del Servizio proponente.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l’urgenza di avviare l’iter per la pubblicazione e acquisizione dei pareri della presente Variante specifica al PSC.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nicola Izzo

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)